



PeaceWaves ONLUS per la Tregua

PeaceWaves lavora da più di cinque anni sul territorio italiano per una miglior acquisizione dello Spirito Olimpico ed alla sua trasformazione in concrete azioni di pace.

PeaceWaves ha promosso campagne di sensibilizzazione, azioni di apertura di una discussione pubblica e di partecipazione dei giovani e della cittadinanza tutta verso i valori rappresentati dalla Tregua Olimpica.

Per i XX Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Torino 2006, sono stati promossi ed attivati momenti di incontro e confronto tra i giovani ed istituzioni, organizzazioni e rappresentanti della società civile a livello locale, nazionale ed europeo-internazionale, in particolare:

- ∠ il corso per Team Leaders con la Provincia di Torino dove, oltre 500 giovani di Torino e provincia hanno discusso e si sono confrontati sulle tematiche relative all'Olimpismo, non solo legato all'evento dei Giochi Olimpici, ma anche legato ad aspetti etico-sociali;
- ∠ i "Giochi per la Tregua Olimpica" organizzati dal 2001 in tutta Italia, dove giovani degli istituti superiori si incontrano per competizioni sportive - i Giochi appunto - e si confrontano sui temi dei valori Olimpici e dello sport come strumento di aggregazione sociale e di pace;
- ∠ il percorso della discussione e redazione di una bozza di "Risoluzione per il rispetto della Tregua Olimpica" per i Giochi di Torino 2006;

[Una panoramica sulle azioni ed i momenti di incontro organizzati da PeaceWaves e' disponibile nei documenti informativi e sul sito internet dedicato: www.treguaolimpica.peacewaves.org]

Proprio dalla discussione e dagli incontri organizzati per la redazione di una bozza di Risoluzione per il rispetto della Tregua Olimpica durante i Giochi invernali di Torino 2006, è stato pubblicato l'ultimo documento di PeaceWaves per la Tregua. Oltre 300 giovani da tutta Italia e provenienti dal mondo interno hanno infatti partecipato, nei diversi momenti, alla discussione di tale documento.

Come noto, infatti, l'Italia dovrà presentare durante la 60° Assemblea Generale delle Nazioni Unite (settembre-dicembre 2005) una bozza di Risoluzione per la Tregua. Per la prima volta,



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



viene presentato agli organi istituzionali un documento che ha come origine una discussione "dal basso", condivisa e partecipata dai giovani e dai cittadini.

Tale documento passerà all'esame dei rappresentanti politici locali e regionali, per poi raggiungere gli organi nazionali (Camera e Senato della Repubblica).

PeaceWaves, a seguito del percorso ricordato, propone dunque i seguenti punti per una discussione a livello politico della Tregua Olimpica:

- ∠ promuovere ogni possibile azione che preveda la sospensione di tutti i conflitti in corso, mediante interventi concreti per la risoluzione pacifica delle controversie e la riapertura di canali di dialogo nell'ambito delle comunità e delle culture, avvalendosi dello sport, come mezzo universale di coesione;
- ∠ attivare i canali di politica sportiva, di etica sportiva e di sponsorship affinché si raggiunga la parificazione dei Giochi Paralimpici con i Giochi Olimpici, perché vi sia uguaglianza di diritti per gli atleti paraolimpici e che il periodo della Tregua Olimpica si estenda ai Paraolimpici;
- ∠ una Campagna nelle scuole italiane e dell'Unione Europea per la promozione della Tregua Olimpica e dello sport come strumento di pace e giustizia sociale in una visione globale;
- ∠ realizzare una conferenza a livello di Unione Europea la cui partecipazione sarà aperta anche alle organizzazioni non governative, per offrire indicazioni concrete sulla realizzazione del diritto del fanciullo "al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica" (art. 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia);
- ∠ l'organizzazione dell'Olympic Truce Youth Camp, che si terrà a Torino nel corso dei Giochi, che tratterà questioni quali lo Sviluppo Sostenibile, i Diritti Umani e le Politiche giovanili (diritto al gioco ed al tempo libero, allo studio, ecc.), allo scopo di aumentare la consapevolezza in merito alla Tregua Olimpica.

